

# VIVILASANTA'

## Editoriale

di Domenico De Russis

### Insieme per vincere

*Nelle ultime ore, la comunicazione Aforp, ha cambiato decisamente passo attraverso una efficace azione sinergica con la Presidenza che ha consentito non solo di dare visibilità all'esterno ma di catalizzare il dibattito sulle questioni spinose dei crediti vantati dagli associati Aforp nei confronti della Regione Puglia. L'Aforp punta decisamente non solo a crescere con nuovi associati, ma anche a sviluppare politiche sanitarie rivolte alla qualità del servizio, alla salvaguardia dei livelli occupazionali dei propri addetti e soprattutto ad uscire dalla grave crisi in cui versano le imprese fornitrici, dopo un lunghissimo livello di stagnazione economica. L'Aforp, che il prossimo 10 maggio 2009 festeggerà le nozze d'argento dalla sua fondazione, ha intravisto nel progetto di una nuova proposta di comunicazione la linea vincente di una politica pugliese imprenditoriale che puntasse a fare sistema, in un contesto parcellizzato da egoismi produttivi ed economici, ad uscire dall'isolamento puntando ad assumere un ruolo da protagonisti nel sistema sanitario pugliese. La scommessa di un deciso cambio di rotta, anche nelle politiche sanitarie, si potrà vincere se tutti gli associati crederanno sempre di più nella mission associativa dell'Aforp perché anche le sfide più impossibili si potranno superare insieme.*

## Non è più tempo di parole

La Regione Puglia si trova di fronte ad un deficit finanziario della sanità, che si è certamente accumulato negli anni, per carenze strutturali.

L'inattendibilità dei bilanci, che venivano approvati, ha fatto sì che, anche i provvedimenti di ripiano, posti in essere a livello regionale, in particolare per il periodo antecedente, si sono rivelati insufficienti allo scopo ed hanno confermato una enorme massa debitoria sommersa.

Prendiamo atto che la nuova politica regionale, da alcuni giorni stia provando a fare chiarezza sui conti ed i costi prodotti dalle Aziende sanitarie, auspicando che la situazione della sanità pugliese, certamente critica non risulti drammatica.

Desideriamo che si faccia una operazione verità sui conti, accertando l'entità del deficit, che riteniamo sia presupposto essenziale affinché si proceda alla sottoscrizione del piano di rientro, per acquisire una adeguata liquidità del sistema, evitando di generare aggiunti oneri finanziari, per ritardato pagamento ai fornitori, per un livello non più sopportabile.

Non sta a noi fornitori ospedalieri, riflettere sulle forme necessarie in Puglia per porre in equilibrio il sistema, che a nostro parere passa attraverso l'immissione di nuova liquidità e la razionalizzazione della rete ospedaliera, riposizionando in maniera corretta il bisogno di beni e servizi, richiesti ai fornitori.

Dal rapporto Osservasalute 2008, presentato recentemente

dall'Università Cattolica di Roma, emergono le differenze tra aree.

Un Paese spaccato in due come una mela: il nord che avanza, il sud che arretra pericolosamente, che rimane sempre più indietro e in cui si acuiscono le criticità.

A partire dalla divarificazione sulle quote di Pil che ciascuna Regione spende per l'assistenza sanitaria, le Regioni del sud,



Il Presidente Marchitelli

compresa la Puglia, sono costrette a dedicare quote molto elevate del loro prodotto interno lordo, fino a valori percentuali doppi, confrontate con regioni del nord. Noi imprenditori pugliesi oltre ad aver pagato addizionali regionali su Irpef, Ilor, gas metano, benzina e rifiuti, sopportiamo il peso di subire pagamenti, da parte di diverse Aziende sanitarie ad oltre 400 giorni, con un ritardo registrato tra i peggiori degli ultimi venti anni.

Una Regione sfiduciata, a passo di lumaca, ove gli imprenditori, fornitori ospedalieri, percepiscono quotidianamente l'incertezza sulle prospettive di lavoro.

Una Regione che appare impaurita e preoccupata, nella quale la politica sembra aver perso la capacità di indicare una direzione credibile, concreta e

praticabile, ove la paura sembra prevalere sulla fiducia.

Inoltre evidenziamo che sulla già incombente crisi strutturale per carenze e ritardi vari, si è innestata quella finanziaria.

Il nostro sistema creditizio è in sofferenza, con le banche che non concedono più crediti, non solo perché carenti di liquidità, ma anche a causa delle debolezze del sistema regionale.

Il nostro sistema produttivo, costituito da centinaia di piccole aziende, da un numero basso di aziende medio piccole e pochissime medio grandi, nell'attuale situazione rischiano l'impoverimento e la riduzione della loro capacità di ripresa, nella peggiore delle ipotesi il collasso finanziario.

Non è più tempo di parole e annunci, peggio di chiacchiere e non decidere, servono risposte e servono subito, perché certo prima o poi dalla crisi usciremo.

Ma in quanti? E come?

Aspettare la fine del tunnel così, senza prendere velocemente tutte le decisioni che servono è pericoloso, affermando che la crisi che viviamo è profonda, una tempesta in cui possiamo sopravvivere, ma non senza lo sforzo di tutti gli attori, in primis oggi, delle banche e delle Istituzioni, chiedendo loro di sbloccare urgentemente i fondi della liquidità vincolata di bilancio, oltre la concessione della deroga concessa dal Governo, per consentire di venire in parte incontro alle nostre richieste per lo smaltimento dei pagamenti arretrati.

**Giuseppe Marchitelli**  
Presidente Aforp

## Aforp informa

### Transazioni con le ASL

L'Aforp ha attivato, per i suoi associati, transazioni con alcune Asl. In particolare sono state avviate transazioni con l'Asl Ba, l'Asl Br, l'Asl Le, il Policlinico di Bari. Sono in corso trattative al fine di concludere transazioni, anche con le Asl di Taranto e Foggia.

### Rapporti con i Media

L'Ufficio Stampa dell'Aforp ha avviato un'azione incisiva attraverso la pubblicazione sui media regionali, di comunicati stampa della Presidenza Regionale sulla gravissima situazione in cui versano le imprese facenti parte del sistema Aforp. In particolare la stampa ha dato grande risalto sul debito contratto dalle Asl nei confronti dei fornitori. Articoli e servizi giornalistici sono stati realizzati sui seguenti media: Gazzetta del Mezzogiorno, Corriere della Sera-Mezzogiorno, Repubblica, Quotidiano di Lecce-Brindisi-Taranto, Barisera, Taranto Sera, NuoveColonne, Ilpaesenuovo, Puglia, Taranto Oggi. Inoltre l'Agenzia Ansa ha dato ampio spazio ai comunicati stampa Aforp rielaborandone il contenuto. Anche sulle seguenti testate televisive è stato dato ampio spazio informativo: Telenorba, AntennaSud, Canale 7. L'Ufficio Stampa ha anche fornito, a tutti gli associati, puntuale informazione di quanto realizzato con ampia documentazione.

### Nuove adesioni alla associazioni

Alla Segreteria Generale dell'Aforp continuano a pervenire nuove adesioni, segno che l'Associazione sta sviluppando con la nuova gestione, una efficace e rinnovata azione sul territorio pugliese di grande visibilità e soprattutto strategica e condivisa dalle imprese che operano nel settore della sanità. Risultati lusinghieri che testimoniano il grande impegno profuso nell'azione associativa dall'attuale Presidenza Marchitelli.

## Rapporti Istituzionali

### Il Presidente Marino convoca il Presidente Aforp in 3<sup>a</sup> Commissione

Il Presidente della 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente della Regione Puglia, Dino Marino, ha invitato ufficialmente il Presidente dell'Aforp in merito alle problematiche connesse ai tempi di pagamento da parte delle Aziende sanitarie pugliesi, per martedì 31 marzo p.v. alle ore 11,00, presso la sala riunioni sita al secondo piano di via Capruzzi n.212. D'altra parte, il Presidente Aforp, con una comunicazione ufficiale indirizzata allo stesso Presidente della Commissione sanità Dino Marino, ha informato che la delegazione dell'Aforp sarà così composta: Presidente, Vice-Presidente, Segretario Generale e Responsabile Ufficio Stampa.



Aula consiliare Regione Puglia

### Rapporti con Istituti Finanziari

La base degli associati ha indicato al Direttivo l'esigenza di risolvere il gravoso problema finanziario dovuto ai notori ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. Enzo Mastronardi, delegato alle Convenzioni e Servizi, ha recepito dal direttivo e dagli associati le seguenti linee guida:  
Ricerca società di factoring che applicassero il pro-soluto;

Che le stesse non creassero condizioni di conflittualità con i debitori della Pubblica amministrazione, applicando in modo indiscriminato azioni legali;

Che non avessero limitazioni di accesso al finanziamento e che non escludessero anche le piccole realtà;

Che avessero costi ben definiti e chiari e quantitativamente paragonabili a quelli bancari e convenzionali;

Che dessero alle aziende la possibilità di finanziamento continuo e non solo per singoli pacchetti di cessione;

Dopo aver ricercato contatti di società di factoring con vari canali, sono state individuate quattro società interessate:

**BETA SKYE**  
**CENTRO FACTORING**  
**DETTO FACTOR**  
**SF TRUST**

Il Consiglio Direttivo, riunito in data 6 Marzo, dopo ampia discussione, dedicata ai chiarimenti ed agli approfondimenti all'unanimità dei presenti si prende atto di quanto relazionato e decide di dar seguito alla lettera di intenti della società **SF TRUST** e di informare gli associati che nella sede sociale di questa associazione sono disponibili le condizioni, i referenti e la documentazione prodotta dalle 4 società elencate precedentemente..